



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

Ente Acque Umbre Toscane

Pos 110/T/sexies

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e le successive integrazioni e modifiche;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132" registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 al n. 89;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27 giugno 2019, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo" e, in particolare, l'articolo 6 ai sensi del quale, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa fino al completamento delle procedure di interpello delle strutture oggetto di riorganizzazione, ciascun Dirigente continua a svolgere i compiti e le materie allo stesso assegnate in base agli incarichi precedentemente assegnati;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 25 febbraio 2020, n. 2070, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020, ammessa alla registrazione della Corte dei conti al n. 141 in data 11 marzo 2020;

VISTA la Direttiva dipartimentale n. 1141 del 1 aprile 2020, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi, registrata dagli organi di controllo;

VISTA la Direttiva direttoriale per l'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020 n. 12841 del 14/02/2020, in corso di registrazione, con la quale sono stati attribuiti ai Dirigenti titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dello sviluppo rurale gli obiettivi operativi e assegnate le risorse finanziarie allocate nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni anche di natura interdipartimentale, di propria pertinenza ai sensi del D.P.C.M. n. 179/2019;

VISTO il D.P.C.M. 4 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2019 - al n. 1-1011, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dr. Emilio Gatto;

VISTI gli articoli 2 e 7 del RD 13/02/1933 n. 215 recante "Nuove norme sulla bonifica integrale";

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" in particolare l'art. 1 comma 140 di riparti-



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

zione del Fondo assegnato al Ministero delle politiche alimentari e forestali per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese;

VISTA la proposta trasmessa con nota n. 940 del 23/01/2017 dal Capo di Gabinetto di questo Ministero a fronte della richiesta del MEF n. 24549 del 23/12/2016 sulle richieste di riparto del predetto fondo, con la quale si individuava, tra gli altri, il progetto concernente il “Sistema del Montedoglio in territorio toscano e umbro. Progetto attuativo per il completamento e ottimizzazione, tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione” dell’importo di € 68.300.000,00, da realizzare ad opera dell’Ente Acque Umbre Toscane;

VISTO il DPCM 21 luglio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27 settembre 2017, con il quale è stato ripartito il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall’art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 nell’ambito del quale è previsto un contributo finalizzato alla realizzazione del progetto “Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro” di importo totale pari ad euro 68.300.000,00 da realizzarsi da parte dell’Ente Acque Umbre Toscane (EAUT), consistente in tre stralci esecutivi così denominati:

- “*Intervento per il ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie*” con ripristino (miglioramento e adeguamento ai fini antisismici) dello sfioratore della diga di Montedoglio comuni di Anghiari e Sansepolcro;
- “*Potenziamento della stazione di sollevamento e realizzazione di n.2 condotte di by-pass*” - potenziamento del sollevamento delle acque invase dalla diga di Montedoglio e realizzazione di due tronchi di by-pass dell’adduzione alla Valtiberina (sia Toscana che Umbra, comuni di Anghiari e Citerna).
- “*Potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione*” realizzazione di un anello idraulico di approvvigionamento della risorsa idrica nell’area del Lago del Trasimeno, dei laghi di Chiusi e Montepulciano (Valdichiana senese) e della Valdichiana aretina;

VISTO il D.M. n. 23049 del 24/07/2018, registrato alla Corte dei conti in data 19/11/2018 al n. 1-824 con il quale è stato finanziato il I stralcio del progetto “Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro” dal titolo “Intervento per il ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie” ed è stata concessa all’Ente Acque Umbre Toscane l’esecuzione degli interventi previsti per l’importo di € 6.520.000,00;

VISTO il D.M. n. 23512 del 29/05/2019 registrato alla Corte dei conti in data 2/07/2019 al n. 1-773, con il quale è stato finanziato il II stralcio del progetto “Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro” dal titolo “Opere di adduzione per la Valtiberina toscana e umbra. Potenziamento della stazione di sollevamento e realizzazione di due condotte di by-pass” per l’importo di € 9.500.000,00;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

VISTO il D.M. n. 24246 del 06/06/2019 registrato alla Corte dei conti in data 2/07/2019 al n. 1-769, con il quale è stato finanziato il III stralcio – I sub stralcio del progetto “Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro” dal titolo “*Potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione- III stralcio – I sub-stralcio*”, per l’importo di € 24.400.000,00;

VISTO il D.M. n. 26527 del 21/06/2019, registrato alla Corte dei conti in data 15/07/2019 al n. 1-803, con il quale è stato finanziato il III stralcio – II sub stralcio del Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro” dal titolo “*Completamento e ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione.*” costituente il “*III stralcio - II sub stralcio*”, per l’importo di € 20.480.000,00;

VISTO il progetto esecutivo per il “Completamento e l’ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro. III stralcio III sub-stralcio” costituente parte del progetto “Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro” così come aggiornato in data 04/02/2019 dell’importo di € 7.400.000,00, approvato con Delibera del Presidente dell’EAUT 7/02/2020, n. 12;

VISTO il parere favorevole, espresso dalla Direzione Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni culturali e Spettacolo - Servizio: “Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario della regione Umbria a cui sono stati affidati i compiti dell’Alta vigilanza per i lavori in concessione ad opera dell’Ente Acque Umbre Toscane, nell’ambito dell’ordinanza della PCM n. 3230/2002 per le attività finalizzate a fronteggiare l’emergenza idrica in Umbria, con nota n. 57538 del 25/03/2020;

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento aggiornata al 7/02/2020, contenente il quadro economico relativo alle Opere oggetto di approvazione;

RITENUTO, sulla base di quanto favorevolmente accolto, l’intervento stralcio esecutivo per il “Progetto attuativo per il *completamento e l’ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro - III stralcio III sub-stralcio – rev. 4.02.2019*” è meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che l’importo presuntivamente indicato in € 7.400.000,00, da porre a totale carico dello Stato, ai sensi degli articoli 2 e 7 della Legge n. 215/33 e successive modifiche ed integrazioni può essere così di seguito articolato:

PROGETTO STRALCIO ESECUTIVO: “Progetto attuativo per il <i>completamento e l’ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro - III stralcio III sub-stralcio – rev. 4.02.2019</i> ”	
VOCI DI SPESA	IMPORTI



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

A) IMPORTO LAVORI A BASE D'APPALTO	
1) Lavori a base d'asta	5.056.065,50
2) Costi della sicurezza	88.100,00
TOTALE LAVORI A)	5.144.165,50
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
1) Accantonamento finalità ex art. 106 DLgs 50/2016	100.000,00
2) Accantonamento finalità ex art. 205 DLgs 50/2016	170.000,00
3) Lavori in economia non prevedibili	15.000,00
4) Oneri per attraversamenti e allacci	20.000,00
5) Accertamenti di laboratorio. Prove su materiali	5.000,00
6) Telecomando e Telecontrollo	40.000,00
7) Rilievi indagini anche di interesse archeologico	10.000,00
8) Espropri, servitù ed occupazioni	308.000,00
9) Spese generali (entro il limite del 14%)	330.520,37
10) I.V.A. (22%)	1.210.916,41
11) Imprevisti, accantonamenti ex art.16 DLgs. 207/2010, altri oneri dovuti per legge, arrotondamenti	46.397,72
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	2.255.834,50
TOTALE PROGETTO	7.400.000,00

CONSIDERATO che l'importo concesso relativamente allo stralcio esecutivo dei lavori di euro 7.400.000,00, a seguito della gara d'appalto e del conseguimento del ribasso d'asta, andrà rimodulato secondo quanto stabilito dalle Linee guida approvate con DM n.4080 del 09/02/2017 e succ.ve integrazioni allegate al presente decreto di cui formano parte integrante;

CONSIDERATO che ai fini della liquidazione delle spese, è adottato il sistema a consuntivo;

CONSIDERATO che per l'appalto dei lavori in concessione, l'Ente Acque Umbre Toscane è tenuto a rispettare le scadenze previste dalla normativa vigente nonché quelle fissate dal cronoprogramma così come disposto in particolare al comma 3 dall'art. 2 – "Approvazione del progetto esecutivo e durata della concessione – Cronoprogramma" delle citate Linee guida, salvo, in caso di ritardato appalto, la sospensione dei termini per intervenute pronunce cautelari adottate dall'organo giurisdizionale di cui il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione concedente;

CONSIDERATO che il concessionario garantirà l'osservanza delle norme concernenti la lotta alla delinquenza organizzata così come previsto dal d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli" e successive modificazioni;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

RITENUTO che ai sensi della normativa vigente e dell'art. 2 – comma 3 delle predette Linee guida il concessionario si impegna a rispettare le scadenze previste a garanzia del normale e celere svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'intervento, nonché quelle fissate nel cronoprogramma di seguito indicato, salvo concessioni di eventuali proroghe per giustificati motivi di ritardo:

- Indizione della gara: entro tre mesi dalla data di perfezionamento del decreto di concessione;
- Aggiudicazione definitiva: entro diciotto mesi dalla data di notifica del decreto di concessione;
- Consegna lavori: entro due mesi dall'aggiudicazione definitiva;
- Ultimazione lavori: entro trentasei mesi dalla consegna dei lavori;
- Collaudo lavori: entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori;
- Rendiconto finale dei lavori: entro quattro mesi dal collaudo dei lavori;

CONSIDERATO che per quanto attiene il progetto in argomento sono previste procedure espropriative per le quali il Consorzio è autorizzato a procedere alle necessarie occupazioni di terreno, nonché ad espletare tutte le pratiche ad esse correlate oltre che, in base al decreto di esproprio od al contratto di acquisto degli immobili necessari all'esecuzione delle opere concesse, il concessionario ha l'obbligo di promuovere la voltura catastale di tali beni curandone l'intestazione alla partita "Demanio dello Stato" rispettando i termini stabiliti;

TENUTO CONTO che al fine di assicurare l'avvio dell'intervento, su richiesta del concessionario, l'art. 6, comma 1 delle Linee guida approvate con DM n.4080 del 09/02/2017, consente l'erogazione di un'anticipazione di € 771.624,83 pari al 15% dell'importo lordo dei lavori in appalto da recuperare all'atto dell'erogazione delle successive rate di acconto, in misura proporzionale all'avanzamento dei lavori;

VISTA la richiesta formulata dall'Ente Acque Umbre Toscane con nota n. 626 del 26/03/2020 di erogazione dell'anticipo di concessione pari al 15% dei lavori a base d'appalto;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

VISTA la Circolare del 13 dicembre 2018, n. 34 della Ragioneria generale dello Stato che reca le prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE);

DATO ATTO che sarà cura dell'Amministrazione provvedere, a tempo debito, alla richiesta di riassegnazione delle risorse negli anni che necessitano e che provvederà, tempestivamente, all'emissione degli atti di impegno al momento della disponibilità delle suddette risorse così come descritto nell'unito Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ai termini delle vigenti disposizioni



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

DECRETA

Art. 1) Sulla base delle premesse e dei pareri espressi nell'ambito del progetto generale - approvazione tecnica resa dal Dirigente del servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario, nominato Alto Sorvegliante della Regione Umbria per i predetti lavori con la Determinazione Direttoriale n. 4704 del 17.05.2019, è approvato lo stralcio esecutivo di € 7.400.000,00 comprensivo le spese generali, relativo al “ Progetto attuativo per il *completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro - III stralcio III sub-stralcio – rev. 4.02.2019*”, ed è concessa all'Ente Acque Umbre Toscane l'esecuzione degli interventi previsti;

Art. 2) La spesa dei lavori concessi, presuntivamente come sopra determinata per l'importo di euro 7.400.000,00, va posta a totale carico dello Stato a termini degli artt. 2 e 7 del RD 13/02/1933 n. 215 e dell'art. 1 comma 140 della legge 11 dicembre 2016 n. 232;

Art. 3) Tenuto conto delle premesse è concessa in favore dell'Ente Acque Umbre Toscane la somma di € 7.400.000,00 per la realizzazione del “ Progetto attuativo per il *completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro - III stralcio III sub-stralcio – rev. 4.02.2019*”, alla cui spesa si farà fronte con gli impegni da assumere sul cap.7470 “SOMME PER ASSICURARE IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE NAZIONALE (22.2.4) (4.2.1) del bilancio di questo Ministero conformemente alla Circolare del 13 dicembre 2018, n. 34 della Ragioneria Generale dello Stato a decorrere dall'anno finanziario 2020 e per i successivi anni e fino alla concorrenza dell'intero importo di concessione, in relazione al crono programma e nei limiti delle disponibilità così stabilite:

- 1) € 771.624,83 a carico dello stanziamento 2020 – P.G. 1;
- 2) € 3.200.000,00 a carico delle somme non impegnate e stanziare dalla legge finanziaria per l'anno 2019 - PG 1 – inviate in economie ai sensi dell'art. 30, lett. b) della legge 196/2009 come modificato dal d.lgs n. 93/2016 e successivi, che saranno richieste dalla scrivente Direzione per l'anno 2021, e impegnate nello stesso anno;
- 3) € 3.200.000,00 a carico dello stanziamento 2022 – P.G. 3;
- 4) € 228.375,17 a carico dello stanziamento 2023 – PG 3

Art. 4) Il progetto è approvato ai sensi e per gli effetti degli artt. 13, 92 e 93 del R.D. del 13/02/1933 n. 215 ed i lavori previsti sono dichiarati urgenti ed indifferibili e trattandosi di concessione delega a termini delle disposizioni dettate dall'art. 6 comma i del DPR 327/2001 e s.m.i. si ribadiscono i poteri differiti nessuno escluso al concessionario restando in conseguenza il concessionario stesso autorizzato a procedere alle necessarie occupazioni di terreni, nonché ad espletare le pratiche espropriative;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

Art. 5) Per l'espletamento delle procedure di affidamento, l'esecuzione dei lavori ed il completamento di tutte le procedure di verifica e collaudo relative all'intervento così come disciplinato dall'Art. 2 delle predette Linee guida, il concessionario si impegna a rispettare le scadenze di seguito riportate:

- Indizione della gara: entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione;
- Aggiudicazione definitiva: entro diciotto mesi dalla data di notifica del decreto di concessione;
- Consegna lavori: entro due mesi dall'aggiudicazione definitiva;
- Ultimazione lavori: entro trentasei mesi dalla consegna dei lavori;
- Collaudo lavori: entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori;
- Rendiconto finale dei lavori: entro quattro mesi dal collaudo dei lavori;

Art. 6) Sotto comminatoria di decadenza in caso di inadempienza il concessionario è tenuto a:

- procedere all'esecuzione dei lavori con le modalità di cui alle premesse;
- osservare strettamente le norme tecniche contenute nel progetto e le istruzioni che saranno impartite dall'istituto preposto all'Alta Sorveglianza circa le modalità esecutive dei lavori ai quali non potranno essere apportate aggiunte o variazioni senza la preventiva approvazione ministeriale, secondo i principi stabiliti dalla vigente normativa di settore;
- ottemperare in genere a tutte le prescrizioni di legge o di regolamento vigenti;

Art. 7) La decadenza della concessione potrà essere dichiarata oltre che per l'inadempienza alle disposizioni del precedente articolo anche quando il concessionario per negligenza od imperizia comprometta, a giudizio dell'Amm.ne la riuscita dei lavori concessi. In caso di inadempienza è riservato all'Amm.ne il diritto di servirsi del progetto dei lavori, salvo corrispettivo.

Art. 8) Il concessionario è obbligato a tenere rilevata ed indenne l'Amm.ne da qualsiasi molestia di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Art. 9) Tutte le controversie fra l'Amm.ne ed il concessionario, così durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, saranno regolate dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 10) Sono impegnate in favore del concessionario Ente Acque Umbre Toscane a valere sul cap. 7470 le seguenti somme:

- 1) € 771.624,83 a carico dello stanziamento 2020 – P.G. 1;
- 2) € 3.200.000,00 a carico delle somme stanziata dalla legge finanziaria per l'anno 2019 – P.G. 1, non impegnate e mandate in economia ai sensi dell'art. 30, lett. b) della legge 196/2009 come modificata dal d.lgs n. 93/2016 e successivi, che saranno richieste per l'anno 2021 e impegnate nello stesso anno, dalla Direzione generale dello sviluppo rurale secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente decreto;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR I

- 3) € 3.200.000,00 a carico dello stanziamento 2022 – P.G. 3;
- 4) € 228.375,17 a carico dello stanziamento 2023 – PG 3;

Art. 11) Sul medesimo capitolo 7470 – P.G.1, stante la richiesta dell'Ente formulata con nota n. 626 del 26/03/2020, è altresì prevista a favore del concessionario il pagamento dell'anticipo di € 771.624,83 pari al 15% dell'importo lordo dei lavori a base d'appalto di € 5.144.165,50 da disporsi a seguito dell'avvenuta registrazione del presente decreto;

Art. 12) Eventuali oneri eccedenti il quadro economico di concessione rimodulato saranno a carico del concessionario salvo l'autorizzazione all'utilizzo delle economie secondo i limiti e i criteri stabiliti dall'art. 3 delle stesse Linee guida;

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005